



CASTEL D'AIANO  
CASTEL DI CASIO  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI  
GAGGIO MONTANO  
GRIZZANA MORANDI  
MARZABOTTO  
MONZUNO  
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO  
VERGATO

**ORIGINALE**

**DELIBERAZIONE Nr. 2**

**Data 15/02/2016**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI, CULTURALI ED EDUCATIVI DELL'UNIONE**

**OGGETTO: CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART.14, COMMA 1 DEL C.C.N.L. 22 GENNAIO 2004, PER L'UTILIZZAZIONE DA PARTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE DI UN DIPENDENTE DEL COMUNE DI MARZABOTTO.**

L'anno duemilasedici, questo giorno quindici del mese di febbraio alle ore 15:30, convocata con le prescritte modalità, Solita sala delle Adunanze, si è riunito il consiglio di amministrazione dell'Istituzione servizi sociali, culturali ed educativi dell'Unione.

All'appello nominale risultano presenti:

<b>SINDACI</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
Fabbri Maurizio	Presidente		A
Leoni Graziella	Consigliere	P	
Tanari M. Elisabetta	Presidente	P	

Presenti n. 2

Assenti n. 1

Partecipa ed assiste il **Segretario Direttore** Dott. Pieter J. Messino'.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente Cda**, Maurizio Fabbri, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio dell'Unione nr 12/2014 avente ad oggetto *"convenzione tra i Comuni Di Castel D'aiano, Castel Di Casio, Castiglione Dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val Di Sambro, Vergato e l'Unione dei Comuni Montani Denominata "Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese" per il conferimento delle funzioni relative alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini - Approvazione"*;
- il Programma di riordino per l'individuazione dell'unica forma pubblica di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto di Porretta Terme, ai sensi dell'art 8 della L.R. 12/2013, con Legge Regionale 26 luglio 2013, n. 12, approvato nella seduta del 15 maggio 2014 del Comitato di Distretto;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione nr 36/2014 avente ad oggetto *"l.r. 12/2013: approvazione del programma di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari e dello schema convenzionale tra l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e l'Unione Alto Reno"*;

### Rilevato che:

- l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese è stata individuata quale unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari del Distretto socio-sanitario di Porretta Terme;
- con atto di indirizzo approvato con Deliberazione di Giunta dell'Unione nr. 79/2014 si è provveduto a declinare gli elementi attuativi per la realizzazione dell'unica forma pubblica di gestione, individuando nella costituzione di un'Istituzione dei servizi Sociali, culturali ed educativi, quale organismo strumentale (ai sensi dell'art. 114 del d.lgs. 267/2000) dell'Unione stessa, la soluzione progettuale ottimale;
- rientrano nella gestione unitaria le funzioni relative alla Gestione del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini;
- con deliberazione di Consiglio dell'Unione immediatamente esecutive nr. 3 e 4 sono stati approvati rispettivamente la costituzione ed il regolamento di funzionamento dell'Istituzione servizi sociali, culturali ed educativi dell'Unione, nonché il piano programma triennale ed il bilancio preventivo per l'annualità 2015 ed il bilancio pluriennale 2015-2017, nel quale trovano compendio le previsioni di cui al progetto organizzativo allegato al presente provvedimento;
- con deliberazione di Consiglio dell'Unione immediatamente esecutiva nr. 6/2015 è stato approvato il bilancio di previsione 2015, il bilancio pluriennale 2015-2017 e relativi allegati ai sensi dell'art. 172 t.u.e.l.;
- con propria Deliberazione di Giunta dell'Unione nr. 13/2015 è stato approvato il progetto organizzativo la costituzione, assegnazione di funzioni ed approvazione della dotazione organica dell'Istituzione Servizi Sociali Culturali ed Educativi dell'Unione;
- con deliberazione di Giunta dell'Unione nr. 30 del 08/06/2015 è stata approvata la convenzione ex art. 14 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 comparto Regioni e Autonomie Locali, con il Comune di Marzabotto per l'utilizzo per una parte del tempo di lavoro, da determinare di volta in volta, e comunque non superiore alle 18 ore settimanali, da determinare in funzione delle proprie necessità relative alla gestione dei servizi socio-sanitari distrettuali assegnati all'AREA per la non Autosufficienza dell'Istituzione Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, del dipendente del Comune di Marzabotto, Sig.ra Gemma Verrillo, inquadrato nella Cat. B, con profilo professionale di "Operatore Socio Sanitario";

**VISTO** l'articolo 14 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, in materia di personale del comparto Regioni e Autonomie Locali, recante: "Personale utilizzato a tempo parziale e servizi in convenzione", che così recita: *"Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza"*.

### PREMESSO:

- ❑ che è interesse dell'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese di potere utilizzare, per il periodo dal 16.02.2016 al 31.12.2016, e per una parte del tempo di lavoro, da determinare di volta in volta, e comunque non superiore alle 18 ore settimanali, da determinare in funzione delle proprie necessità relative alla gestione dei servizi socio-sanitari distrettuali assegnati all'AREA per la non Autosufficienza dell'Istituzione Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, il dipendente del Comune di Marzabotto, Sig.ra Gemma Verrillo, inquadrato nella Cat. B, con profilo professionale di "Operatore Socio Sanitario";

- ❑ che il Comune di Marzabotto ha manifestato il consenso alla suddetta richiesta di utilizzo;
- ❑ che il secondo periodo del citato art.14 del C.C.N.L. del 22/01/2004, prevede che la convenzione: *“definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore.”*

**VISTO** lo schema di convenzione appositamente redatto dal competente Ufficio del personale, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A", mediante il quale sono stati disciplinati i termini necessari all'instaurazione del rapporto di che trattasi e, nello specifico: la durata del periodo di utilizzazione, il tempo di lavoro e la relativa articolazione tra i due Enti, la ripartizione degli oneri e i conseguenti adempimenti reciproci, oltre ad ogni altro aspetto ritenuto utile per una corretta gestione del rapporto di lavoro;

**VISTI** gli articoli 7, comma 6, e 53, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali";

**Dato atto** che sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18/08/2000 N. 267 sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, contabile da parte dei Responsabili dei servizi interessati e di conformità da parte del Direttore dell'Istituzione;

**Con voti** unanimi favorevoli

#### **DELIBERA**

**1. DI APPROVARE** lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", ne forma parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con il Comune di Marzabotto, per l'utilizzo del dipendente del Comune di Marzabotto, sig.ra Gemma Verrillo con decorrenza 16 febbraio 2016 e termine il 31 dicembre 2016;

**2. DI DARE ATTO** che il Responsabile del servizio competente provvederà alla sottoscrizione della convenzione dedotta in oggetto.

\*\*\*\*\*

Con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART.14, COMMA 1 DEL C.C.N.L. 22 GENNAIO 2004, PER L'UTILIZZAZIONE DA PARTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE DI UN DIPENDENTE DEL COMUNE DI MARZABOTTO.**

Addì \_\_\_\_\_ del mese di febbraio 2016

Tra

Il Comune di Marzabotto, rappresentata da  
e

l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, rappresentata da \_\_\_\_\_

**PREMESSO**

- ❑ Che l'art.14, comma 1, primo periodo del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004 prevede che *"Al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire una economica gestione delle risorse, gli enti locali possono utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il presente CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'ente di appartenenza"*.
- ❑ Che l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ha richiesto, ai sensi della disposizione di cui sopra, di potere utilizzare, per il periodo dal 16.02.2016 al 31.12.2016, e per una parte del tempo di lavoro, da determinare di volta in volta, e comunque non superiore alle 18 ore settimanali, da determinare in funzione delle proprie necessità relative alla gestione dei servizi socio-sanitari distrettuali assegnati all'AREA per la non Autosufficienza dell'Istituzione Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, il dipendente del Comune di Marzabotto, Sig.ra Gemma Verrillo, inquadrato nella Cat. B, con profilo professionale di "Operatore Socio Sanitario";
- ❑ Che il Comune di Marzabotto ha prestato il consenso alla suddetta richiesta di utilizzo;
- ❑ Che il secondo periodo del citato art.14 del C.C.N.L. del 22/01/2004, prevede che la convenzione: *"definisce, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, la ripartizione degli oneri finanziari e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore."*

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

Tra le parti come sopra costituite

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART.1**

Le parti approvano la premessa come parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

#### **ART.2**

Il Comune di Marzabotto assegna all'Unione dei Comuni e per essa all'Istituzione dei Servizi sociali, culturali ed educativi dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese il proprio dipendente sig.ra Gemma Verrillo inquadrato nella Cat. B, con profilo professionale "OSS", al fine di utilizzarlo per le proprie finalità istituzionali nell'ambito dei servizi socio-sanitari distrettuali assegnati all'AREA per la non Autosufficienza dell'Istituzione Servizi Sociali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, per il periodo 16.02.2016 – 31.12.2016 e per una parte del tempo di lavoro, da determinare di volta in volta, e comunque non superiore alle 18 ore settimanali, da determinare in funzione delle proprie necessità.

#### **ART.3**

Il dipendente farà capo per le funzioni svolte a ciascuna delle due Amministrazioni per la quale le attività stesse vengono svolte. Il rapporto di lavoro sarà gestito dal Comune di Marzabotto, quale datore di lavoro, per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico, mentre l'Istituzione provvederà al rimborso della retribuzione delle prestazioni lavorative rese in suo favore.

#### **ART.4**

Il dipendente dovrà assicurare la propria presenza ordinaria presso gli uffici del Comune di Marzabotto nella misura minima di nr. 18 ore settimanali, mentre le restanti nr. 18 ore lavorative potranno essere svolte, in funzione delle specifiche e contingenti esigenze, presso l'Istituzione Servizi Sociali Culturali ed Educativi con sede a Vergato, previa tempestiva comunicazione. L'ente utilizzatore provvederà ad assegnare la dipendente a mansioni confacenti alle prescrizioni formulate dal medico del lavoro competente, di cui dichiara di avere preso piena visione e conoscenza. Sarà comunque compito dei due Enti determinare le concrete modalità di svolgimento delle funzioni: giornate di presenza del dipendente nei rispettivi Enti, orario di lavoro ed ogni altra decisione di carattere gestionale. Le ferie saranno autorizzate dal Comune di appartenenza previa comunicazione all'Istituzione.

#### **ART.5**

I rapporti finanziari tra gli Enti saranno ispirati ai principi della solidarietà e della equa ripartizione degli oneri, pertanto la spesa relativa al trattamento economico fondamentale del dipendente sarà ripartita proporzionalmente alle ore previste per ciascun Ente in relazione all'effettivo utilizzo.

Al dipendente competono, ove ne ricorrano le condizioni e con oneri a carico dell'ente utilizzatore, il rimborso delle sole spese sostenute nei limiti indicati nei commi 2 e 4 dell'art.41 del C.C.N.L. del 14/09/2000.

#### **ART.6**

Il rapporto di lavoro del dipendente, ivi compresa la disciplina sulle progressioni orizzontali, è gestito dal Comune di Marzabotto, titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'Istituzione. Il trattamento economico complessivo spettante al dipendente ed i relativi contributi previdenziali ed assistenziali saranno contabilizzati e liquidati dal Comune di appartenenza, il quale chiederà semestralmente il rimborso della quota parte a carico dell'altro Ente, secondo quanto previsto dall'art.5.

#### **ART.7**

La convenzione ha decorrenza immediata e sino al 31.12.2016, salvo proroga da formalizzarsi prima della scadenza.

Le parti si riservano di sottoporre a verifica l'andamento della presente convenzione alle seguenti cadenze, su relazione del dipendente: settembre 2016, dicembre 2016.

La convenzione, in ogni caso potrà essere sciolta in qualunque momento per scioglimento consensuale, ovvero a richiesta di uno solo degli Enti. In tale fattispecie la cessazione della convenzione decorre dalla data concordata tra i rappresentanti dei due Enti, e laddove intervenga unilateralmente, non prima di un mese dalla formale comunicazione all'altro Ente della deliberazione di recesso divenuta esecutiva.

La convenzione, potrà inoltre essere sciolta per il venir meno del consenso del dipendente comunicato ad entrambi gli Enti. In tale fattispecie la cessazione stessa decorre dal quindicesimo giorno dalla formale comunicazione del dipendente.

In caso di recesso di cui al precedente comma il dipendente ritornerà a prestare la propria attività a tempo pieno presso il Comune di Marzabotto, alle condizioni originariamente pattuite.

#### **ART.8**

Per quanto non stabilito dalla presente convenzione si fa rinvio alle norme di legge e contrattuali vigenti.

Per il Comune di Marzabotto

---

Per l'Istituzione Servizi Sociali Culturali ed Educativi

---

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI,  
CULTURALI ED EDUCATIVI DELL'UNIONE  
N° 2/2016**

**OGGETTO: CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART.14, COMMA 1 DEL C.C.N.L. 22 GENNAIO 2004, PER L'UTILIZZAZIONE DA PARTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE DI UN DIPENDENTE DEL COMUNE DI MARZABOTTO.**

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE CDA**

Maurizio Fabbri

**Il Segretario Direttore**

Dott. Pieter J. Messino'

\*\*\*\*\*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

*L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*